

Fascicolo N. 2756

Reperto N. 15156

Compra-Vendita

Vittorio Emanuele terzo
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
Re d'Italia

L'anno millenovecentoventi (1920) e questo dì tre (3) del mese di Agosto – in Firenze e precisamente nello Studio legale, in Via dei Banchi n. 2 p.^op.^o (primo piano?)–
Avanti di me Ferdinando Onori di Adamo, Notaro iscritto al Collegio Notarile della Provincia di Firenze, residente in Firenze, con Studio in via Cavour n. 11, senza intervento di testimonj per avervi le parti, a ciò abili e meco concordi, espressamente **renunziato**, si sono personalmente costituiti gli Illu.mi Signori:

- Colonnello Edoardo Othis Bartlett, del fu Eduardo, Comandante e rappresentante la Croce Rossa Americana, nato a Providence, Rhode Island, U.S.A., ???

- Avvocato Antonio del fu Prof. Avv.to Torquato Cuturi, legale, nato e domiciliato a Firenze, non in proprio, ma nella sua qualità di mandatario generale dell'Abate Gastone Pighetti del fu Giulio, nato a Marsiglia, Curato di Notre-Dame du Mont Carmel, domiciliato a Marsiglia, in ordine a mandato di Procura ricevuta dal Console Italiano a Marsiglia Signor Dottor Pietro-Filippo De' Rossi, in data ventinove (29) Aprile millenovecentoventi (1920) debitamente contrabbollata all'ufficio del Bollo Straordinario il tre (3) maggio successivo e depositata presso il ~~Signor~~-[1] di me Notaro con verbale del dì due (2) giugno millenovecentoventi (1920), registrato a Firenze il cinque Giugno successivo al num. 6197, che in Copia autentica [2],

- Cav. Carlo-Matteo del fu Carlo Girard, Commerciante, nato e domiciliato a Firenze; e

- Avvocato Umberto del fu Cav. Uff.le Egisto Nidiaci, legale, pur esso nato e domiciliato a Firenze

Parti Contraenti aventi piena capacità giuridica da me Notaro riconosciuta e della cui identità sono certo, le quali

Premesso:

La Croce Rossa Americana dava incarico ai Signori Cav. Carlo-Matteo Girard e Avv.to Umberto Nidiaci di procedere alla liquidazione di una partita di merce devolvendone il ricavato a quella istituzione che meglio poteva corrispondere ad un concetto di educazione popolare.–

Da tale liquidazione i Signori Cav. Carlo-Matteo Girard e Avv.to Umberto Nidiaci ricavarono la somma di Lire Centoventimila (Lire 120.000) che depositarono in loro nome al Credito Italiano; e volendo detti Signori devolvere tale somma a favore di un Ente, che, nel quartiere di San Frediano di questa Città, curi la istruzione e la educazione popolare, con speciale riguardo alla infanzia, hanno intanto deciso di rendersi acquirenti di un immobile ove tale istituzione possa stabilire la propria sede.

Fra le varie offerte che sono loro pervenute è sembrata più conveniente quella fatta dal Sig.r Avv. Antonio Cuturi per conto del Rev.do Don Gastone Pighetti, proprietario di un immobile posto in questa città in via della Chiesa distinto coi Numeri civici 44 e 46 e rispondente in via Ardiglione n. 36, per il quale è stato richiesto il prezzo di Lire Centocinquantamila (£ 150000), per integrare la qual somma e quella necessaria per le spese di acquisto, furono date Lire Quindicimila (£ 15000)

dal Fascio per opere di **assistenza** di Firenze. Lire Ventiduemila (£ 22000) dal Signor Cav. Carlo-Matteo Girard ed il rimanente dal Sig. Avv. Umberto Nidiaci.

Essendosi le parti trovate d'accordo, pel presente pubblico Istrumento, per il quale sono stato richiesto, viene stipulato quant'appresso: [3]

I

Il Signor Avv.to Antonio Cuturi quale mandatario speciale del reverendo Signor Don Gastone Pighetti, in ordine della surricordata procura, dà, cede, vende e trasferisce ai Signori Carlo-Matteo Girard e Umberto Nidiaci, i quali in nome proprio, ma per conto di un Ente da istituirsi per la educazione e istruzione popolare [4], acquistano, un immobile posto in Firenze, costituito da

Una Casa, Studio e corte di tre piani e quattordici vani, posta in via della Chiesa al n. 44-46, distinta al Catasto nella Sezione D dalla particella 1033 già articolo di stima 134 del 1897 e quondam anche 1034-1446-1443 e 969.

Articoli di stima 634-639 e 1170 annullati nel 1897, con rendita imponibile accertata di Lire Settecentododici e Centesimi cinquanta (£ 712,50).

Casa e stanzone di due piani e quattordici (14) vani posta in via Ardiglione al n. 24 distinta al Catasto nella stessa Sezione D dalle particelle 970 e 1449 quondam anche 1444. Articoli di stima 575 e 924, con la rendita imponibile accertata di Lire Quattrocentododici e centesimi cinquanta (Lire 412,50).

Confinato il tutto da due vie, da Comune di Firenze, e Chiesa del Carmine, salvo **per** altri ???

Coi loro annessi e connessi, affissi ed infissi, usi, comodi e servitù, con cessione amplissima di tutte le ragioni e azioni spettanti al venditore e con promessa di rilevazione da tutte le molestie sia derivanti dal fatto del venditore e suoi **autori**, sia derivanti da preordinata disposizione dei fondi

II

Tale vendita e rispettiva compra viene conclusa per la somma di Lire Centocinquantamila (Lire 150.000) che vengono pagate in tanti e buoni biglietti di Banca alla presenza di me Notaro dai Signori Cav. Carlo-Matteo Girard e Avvocato Umberto Nidiaci nelle mani del Signor Avv.to Antonio Cuturi nella sua spiegata qualità, il quale, dopo aver riscontrata la somma stessa e trovata esatta, ne rilascia ampia ricevuta di saldo e quietanza con dichiarazione di non avere altro da pretendere né dimandare per tale titolo.

III

Al seguito del pagamento come sopra effettuato, il Signor Avvocato Antonio Cuturi, nella qualità sopraindicata, consente che dal Signor Agente delle Imposte e Catasto di Firenze sieno voltati in nome dei Signori Cav. Carlo-Matteo Girard e Avvocato Umberto Nidiaci, ma per conto di una erigenda istituzione per la istruzione e la educazione popolare, gli immobili come sopra venduti e dal Signor Conservatore delle Ipotecche di Firenze sia operata la relativa trascrizione, con esonero di detti funzionari da ogni loro responsabilità personale e di ufficio.

IV

Il Signor Avvocato Antonio Cuturi, sempre nella sopra spiegata qualità, dichiara che gli immobili venduti sono immuni da ipoteche, censi, livelli, servitù, iscrizioni e trascrizioni: e come tali li garantisce ai Signori Compratori.

V

Atteso l'avvenuto pagamento del prezzo di vendita, il Signor Avvocato Antonio Cuturi, sempre nella qualità sopraindicata, esonera il Signor Conservatore delle Ipoteche di Firenze dalla iscrizione della ipoteca legale, esonerandolo da ogni sua personale responsabilità.

VI

Nel prezzo di Lire Centocinquantamila (£ 150000) come sopra pagato è compresa anche la cessione di ogni e qualunque diritto spettante al venditore: e quindi anche dei crediti, diritti ed azioni verso l'Amministrazione Militare di Firenze, per l'avvenuta requisizione dello Stabile di via della Chiesa n. 46, che fu adibito [5] ~~ad uso di scuola comunale~~ ad uso di scuola comunale

VII

Gli effetti giuridici ed economici della presente Compra-Vendita decorreranno da oggi: ed essendosi le Parti conguagliate con reciproca soddisfazione, al di fuori dell'atto presente, dei ratizzi per pigioni e tasse, si rilasciano scambievolmente dichiarazione di non avere l'una dall'altra niente più da pretendere né dimandare.

VIII

Le spese dell'atto presente sono a carico dei Compratori.

Fanno invece carico al venditore quelle per la dimostrazione della libertà e proprietà del fondo; dimostrazione che dovrà esser fatta con la consegna entro due mesi da oggi dei relativi Certificati storico-catastali ed ipotecari, messi al corrente al giorno successivo a quello in cui avrà avuto luogo la trascrizione dell'Atto presente.

~~teca legale~~

VI

~~Le spese del presente atto sono a carico dei Signori Cav. Carlo Girard e Cav. Umberto Nidiaci, che se le assumono.~~

Richiesto ho redatto il presente atto che scritto da persona di mia fiducia sotto la mia direzione in dodici pagine circa, comprese le postille e le firme, di tre fogli bollati da Lire due, è stato da me letto alle Parti, che da me interpellate lo hanno dichiarato conforme a verità e alla loro volontà e lo hanno con me sottoscritto e firmato in margine a forma di legge, emettendo prima formale dichiarazione che fra il venditore ed i compratori non esiste vincolo alcuno di parentela, come sopra è detto.

[1] = a questo segno si annullano le due parole interlineate = il Signor =

[2] = adde = si allega al presente Atto segnato di lettera A, senza darne lettura per avermene le Parti dispensato –

[3] ? = Il Sig. Colonnello Bartlett, nella qualità spiegata, dichiara intervenire all'atto presente al solo scopo di approvare l'avvenuta liquidazione della merce della Croce Rossa Americana, come sopra rilasciata e l'erogazione della somma ricavata per il raggiungimento dello scopo umanitario al quale egli personalmente presterà l'opera sua.

[4] = adde = di cui a suo tempo provocheranno il riconoscimento giuridico =

[5] = si annullano le cinque parole incasellate “ad uso di scuola comunale”

[6] = cassa ventiquattro parole in casella da “teca” ad “assumono” e = adde = Le Parti dichiarano di non essere parenti fra loro.

Trentuna parola in casella e si postille lette ed approvate.

Edward Otis Bartlett

Antonio Cuturi
Carlo Matteo Girard
Umberto Nidiaci

.....

VERBALE

Vittorio Emanuele Terzo per grazia di Dio e per volontà della Nazione Re d'Italia –
L'anno Millenovecentoventi il due Giugno in Firenze nel mio studio – Via Cavour 11 –
Avanti di me Ferdinando Onori Notaro residente in Firenze, iscritto al Collegio Notarile di Firenze e non alla presenza dei testimoni per avervi il comparente col mio assenso rinunciato, è comparso e si è costituito il Sig. Rodolfo fu Luigi Marranini commesso nato e domiciliato a Firenze, della cui identità personale e capacità giuridica sono certo, il quale mi ha richiesto di ricevere in deposito una procura rilasciata da Gastone Pighetti a Antonio Cuturi di Firenze a ministero del Console Italiano a Marsiglia Dr. Pier Filippo De Rossi il 29 Aprile 1920 debitamente controllata al bollo straordinario il 3 Maggio prossimo passato, mandato che dopo averne dato lettura al comparente allego al presente verbale segnato di lettera A.

Richiesto ho redatto il presente verbale che scritto di mio pugno circa una pagina e mezza di foglio da Lire due è stato da me letto coll'allegato al comparente, che da me interpellato l'ha dichiarato conforme a verità e sua volontà e l'ha con me sottoscritto –

F° Rodolfo Marranini – F° Ferdinando Onori Notaro

Registrato a Firenze (Atti Civili) il 5 Giugno 1920 al N° 6197 Vol. 322 Pubb. – Ricevuto Lire ventuno e cent. 40 – Cont. Not. L. 5,50 –

Il Ricevitore Sup. f° De Lisi

ALLEGATO A

REGIO CONSOLATO GENERALE D'ITALIA
in Marsiglia

Regnando Sua Maestà Vittorio Emaunele III per grazia di Dio e per volontà della Nazione Re d'Italia –

PROCURA GENERALE

da Gastone Pighetti al Sig. Avv° Antonio Cturi –

L'Anno millenovecentoventi addì ventinove del mese di Aprile e nella Regia Cancelleria Consolare d'Italia in Marsiglia –

Davanti a Noi Dottor Cav. Pier Filippo Nobil De' Rossi del Lion Nero, Console della prefata Maestà Sua in questa residenza.

Presenti i Signori: Bruno Luigi fu Bartolomeo, nativo di Parigi di condizione impiegato, dimorante in Marsiglia a Vincenzo Camelia di Angelo, nativo di Torre del Gallo provincia di Napoli di condizione assicuratore, dimorante in questa città, testimoni noti, idonei e richiesti, fidefacenti dell'identità e capacità della Parte -----

E' personalmente comparso il Signor Gastone Pighetti del fu Giulio, nativo di Marsiglia, provincia di ----- di professione Sacerdote, dimorante a Marsiglia:

Il quale col presente atto nomina a suo procuratore generale il Signor Avv° Antonio Cuturi, del fu Prof. Torquato, in Firenze, via dei Conti 13: all'effetto che in suo nome e vece riscuota tutte le somme che ad esso mandante devono essere pagate dagli inquilini dello stabile di Via della Chiesa n° 44 e 46 e via Ardiglione n° 36: nonché tutte quelle somme che per canone di affitto sono dovute all'Amministrazione Militare in Firenze in seguito alla requisizione dello stabile in via della Chiesa n° 46 adibito ad uso scuole comunali: dando facoltà a detto procuratore di rilasciare sia agli inquilini, sia all'Autorità Militare, e per esse al signor suo rappresentante ogni più ampia e liberatoria quietanza –

Demanda a detto suo procuratore la facoltà di vendere al prezzo alle condizioni ed alle persone che egli riterrà del caso, gli stabili sopra nominati, descritti al Catasto di Firenze in Sezione D. dalla particella 1033, e quondam anche 1034 – 1446 – 1443 e 969 e Sezione D. particelle 970 e 1445, quondam anche 1444.

Ed in definitiva lo autorizza a vendere tutto quanto di beni immobili egli possiede in Firenze: ritirare il prezzo di vendita rilasciando ampia ricevuta di quietanza ed a dispensare anche il Signor Conservatore delle Ipoteche di Firenze, che all'uopo è esonerato da ogni sua personale responsabilità di iscrivere l'ipoteca legale.

Lo autorizza inoltre a cedere al compratore di detti stabili tutti i diritti che ad esso mandante competono pere danni ed indennizzi per la requisizione verso qualunque dbitore – E noi, Regio Console, richiesti, riceviamo il presente atto, che, letto al comparente e da lui approvato in presenza dei testi viene da tutti Noi sottoscritto –

Scritto da persona di nostra fiducia occupa tre pagine e parte della quarta su d'un fogli.

Sottoscritti all'originale – G. Pighetti – Bruno Luigi – Vincenzo Camelia – Il R. Console (L. ?) f° P. F. De Rossi del Lion Nero –

Copia conforme all'originale esistente in questo Archivio Consolare –

Marziglia 29 Aprile 1920 – Il R° Console Generale f° Filippo Salerno – Ministero degli Affari Esteri

Si attesta l'autenticità della firma del Sig. Salerno

Roma 6 Maggio 1920 – D'Ordine del Ministro – f° Mo.....?

Copia conforme all'originale depositata presso di me.

Per il Richiedente

Firenze, 7 giugno 1920